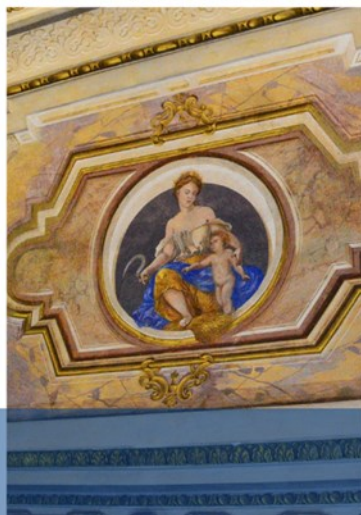




GAL OGLIO PO Soc. Cons. a r.l.

## Strategia di sviluppo locale

### PIANO DI SVILUPPO LOCALE *NUOVE GENERAZIONI RURALI*



## Indice

<b>1 - IL TERRITORIO .....</b>	<b>2</b>
<b>2 - LA STRATEGIA .....</b>	<b>3</b>
<b>3 - IL PIANO D'ATTUAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>CODICE E NOME INTERVENTO: SRD02 – Azione D .....</b>	<b>5</b>
<b>CODICE E NOME INTERVENTO: SRD07 .....</b>	<b>10</b>
<b>CODICE E NOME INTERVENTO: SRD09 .....</b>	<b>16</b>
<b>CODICE INTERVENTO: SRE04 .....</b>	<b>21</b>
<b>CODICE INTERVENTO: SRG07 .....</b>	<b>25</b>
<b>CODICE INTERVENTO: SRH04.....</b>	<b>29</b>
<b>CODICE INTERVENTO: SRH05.....</b>	<b>33</b>
<b>4 – LA CONCERTAZIONE.....</b>	<b>37</b>

## 1 - IL TERRITORIO

L'Area di intervento del Piano di Sviluppo Locale 2023-2027 comprende 31 comuni, di cui 23 localizzati nella provincia di Cremona e 8 in quella di Mantova, come da elenco nella seguente tabella.

COMUNE	PROVINCIA
Calvatone	CR
Casteldidone	CR
Cella Dati	CR
Cingia de' Botti	CR
Derovere	CR
Gussola*	CR
Isola Dovarese	CR
Martignana di Po*	CR
Motta Baluffi*	CR
Ostiano	CR
Pessina Cremonese	CR
Piadena - Drizzona	CR
Rivarolo del Re ed Uniti	CR
San Daniele Po	CR
San Martino del Lago	CR
Scandolara Ravara	CR
Solarolo Rainerio	CR
Spineda	CR
Tornata	CR
Torre de' Picenardi	CR
Torricella del Pizzo*	CR
Volongo	CR
Voltido	CR
Acquanegra sul Chiese	MN
Bozzolo	MN
Canneto sull'Oglio	MN
Casalromano	MN
Castellucchio	MN
Gazzuolo	MN
Pomponesco	MN
Sabbioneta	MN

## 2 - LA STRATEGIA

Attraverso l'analisi del contesto territoriale e le attività di animazione territoriale sono stati individuati in maniera chiara gli obiettivi che il partenariato e la comunità locale vogliono darsi in una prospettiva temporale di breve-medio termine, nonché gli elementi di forza e le opportunità che il territorio può utilizzare per attuare una politica di sviluppo capace di centrare tali obiettivi concretamente.

Oltre all'obiettivo generale, sono stati individuati gli ambiti di intervento su cui è necessario intervenire per attuarlo, e gli obiettivi specifici che contribuiranno al suo raggiungimento.

**L'idea forza della strategia, emersa dall'analisi di contesto e condivisa dalla comunità locale, è nel suo titolo: "Nuove Generazioni Rurali".** Trattenere e attrarre giovani sul territorio è l'ambito strategico su cui intervenire e declinare gli interventi, in maniera integrata e supportata dal sistema istituzionale, sociale e produttivo. Il raggiungimento di un obiettivo così ambizioso deve necessariamente passare per interventi integrati e articolati lungo più direttrici, e capaci di creare un cambiamento tangibile negli ambiti di maggiore sensibilità delle nuove generazioni.

L'obiettivo generale della strategia di sviluppo locale è **frenare l'attuale tendenza allo spopolamento e all'abbandono del territorio, soprattutto da parte delle nuove generazioni.**

La leva principale per arrestare lo spopolamento è l'attivazione di **processi di innovazione sociale e imprenditoriale** nel territorio, **valorizzando le risorse disponibili** (beni comuni, produzioni agricole, patrimonio naturale, ecc.) attraverso il pieno **coinvolgimento della comunità**, in particolare delle nuove generazioni.

La strategia parte dalla consapevolezza che in un contesto di competizione e criticità di sistema il territorio deve essere dotato di reali strumenti per innescare nuovi e sostenibili processi di sviluppo. Alle risorse riconosciute e identitarie (il paesaggio rurale, il patrimonio naturale) devono affiancarsi beni pubblici che costituiscono i fattori, economici e non, dello sviluppo: beni collettivi e fisici (infrastrutture digitali e ambientali) e beni relazionali (governance, opportunità di scambio e incontro) che mettano il territorio in condizione di innovare e cooperare.

Più precisamente è emersa dall'analisi di contesto e dall'attività di concertazione la necessità di intervenire, contestualmente e in maniera integrata, per realizzare tre obiettivi specifici:

- **Obiettivo specifico 1 - Innovazione istituzionale: attuare modelli innovativi di gestione per accrescere i servizi e valorizzare beni e spazi collettivi, coinvolgendo i giovani.**
- **Obiettivo specifico 2 – Ambiente e Cambiamento: rafforzare la dimensione ambientale dello sviluppo del territorio, sia nella gestione del paesaggio e dei beni comuni che nei comparti produttivi.**
- **Obiettivo specifico 3 - Competitività e Sostenibilità: valorizzare le eccellenze produttive del territorio, le filiere agricole, il settore del florovivaismo, la zootecnia, per incrementare l'occupazione e salvaguardare il patrimonio ambientale.**

Gli obiettivi specifici vengono declinati in due ambiti principali con le relative attività.

Il Piano d'azione è organizzato nei 2 Ambiti principali, associati agli obiettivi specifici e agli interventi che sono finanziati dalla Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Oglio Po, come evidenziato dalla tabella seguente:

Ambiti	Obiettivi specifici	Interventi
Ambito 1. Servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio	Obiettivo specifico 3 - Competitività e Sostenibilità Valorizzare le eccellenze produttive del territorio, le filiere agricole, il settore del florovivaismo, la zootecnia, per incrementare l'occupazione e salvaguardare il patrimonio ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Benessere animale</li> <li>• Infrastrutture per la sostenibilità e l'innovazione Azioni 6, 7</li> <li>• Luoghi e servizi per la collettività</li> <li>• Start-up non agricole</li> <li>• Informazione per la sostenibilità</li> <li>• Azioni dimostrative per la sostenibilità</li> </ul>
	Obiettivo specifico 2 - Ambiente e Cambiamento Rafforzare la dimensione ambientale dello sviluppo del territorio, sia nella gestione del paesaggio e dei beni comuni che nei comparti produttivi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infrastrutture per la sostenibilità e l'innovazione Azioni 4,5, 6</li> <li>• Luoghi e servizi per la collettività</li> <li>• Informazione per la sostenibilità</li> <li>• Azioni dimostrative per la sostenibilità</li> <li>• Start-up non agricole</li> </ul>
Ambito 3. Servizi, Beni, Spazi collettivi e inclusivi	Obiettivo specifico 1 - Innovazione istituzionale Attuare modelli innovativi di gestione per accrescere i servizi e valorizzare beni e spazi collettivi, coinvolgendo i giovani.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luoghi e servizi per la collettività</li> <li>• Infrastrutture per la sostenibilità e l'innovazione</li> <li>• Smart Village - Hub/Polo per l'Innovazione Rurale</li> <li>• Cooperazione</li> </ul>

### 3 - IL PIANO D'ATTUAZIONE

Il piano di attuazione si compone degli interventi che riservano risorse ai portatori di interesse del territorio che intendono investire con progetti che migliorano l'area LEADER di competenza del GAL Oglio Po.

#### **CODICE E NOME INTERVENTO: SRD02 – Azione D**

Investimenti per il benessere animale

#### **TIPO INTERVENTO**

INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

#### **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

- SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
- SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

#### **CRITERI**

**CR01** – Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.;

**CR07** – Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca.

**CR08** – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

**CR09** – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo.

La soglia minima in termini di spesa ammissibile è la seguente: 15.000 euro.

**CR11**– Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari, la soglia massima in termini di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento è la seguente: 100.000 euro.

**CR12** - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

## **TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

L'intervento è finalizzato al miglioramento del benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di benessere animale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti.

In relazione all'azione D gli investimenti aziendali sono mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobica resistenza. In tale contesto, inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali. Tenuto conto delle finalità generali dell'intervento, rientrano nel campo di applicazione della presente azione esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricolozootecnica, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).

## **AZIONI SSL**

L'Azione D "Benessere animale" mira ad incrementare il benessere animale, anche favorendo l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali. A titolo esemplificativo, azioni finalizzate a:

- ridurre l'utilizzo di acqua negli allevamenti contestualmente ad un aumento del benessere animale (ad esempio investimenti per adeguare la fornitura di acqua con automatismi per alleviare il calore degli animali in condizioni climatiche con alte temperature).
- incrementare il benessere animale per favorire la transizione degli allevamenti verso modelli più sostenibili ed etici, anche attraverso investimenti che adeguino la gestione e i servizi alle esigenze naturali degli animali (aumento degli spazi, accesso all'esterno, luce naturale, fornitura di acqua e mangimi che ne consentano l'ottimizzazione e l'assenza di sprechi, etc).
- sostenere gli investimenti in sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobica resistenza.

L'intervento risulta rilevante per la SSL del GAL Oglio Po perché sostiene un comparto strategico ma sollecitando investimenti che guardino all'uso sostenibile delle risorse naturali, coerentemente con l'attenzione agli investimenti pilota sul tema della risorsa acqua.

Innovare in senso sostenibile la zootecnia, una delle principali filiere produttive dell'Oglio Po, è pertanto obiettivo imprescindibile della strategia di sviluppo locale. In considerazione della disponibilità di risorse a valere su questo tema su molti strumenti, la strategia del GAL è quella di concentrare ulteriormente le risorse, all'interno dell'ampio tema del benessere animale, sulla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse, in particolare quella idrica, che rappresenta una delle maggiori criticità ambientali del territorio.

## **BENEFICIARI**

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

## AMMISSIBILITA' BENEFICIARI

I soggetti richiedenti di cui al paragrafo 3, alla data di presentazione della domanda di contributo, devono:

- 1) essere in possesso dell'attestato della qualifica di IAP<sup>1</sup>, anche sotto condizione, rilasciato dall'Ente competente;
- 2) condurre un'azienda agricola che rispetti la Direttiva del Consiglio del 12 dicembre 1991 (91/676/CEE), relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 8/5868 del 21 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

I soggetti che non soddisfano la citata condizione possono proporre di realizzare solo interventi non attinenti al rispetto delle stesse norme. Tale limitazione non si applica nel caso di giovani agricoltori<sup>2</sup>, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, purché gli interventi di adeguamento alle suddette norme siano terminati entro 24 mesi dalla data di **primo insediamento, ossia dalla data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo.**

Per data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo, si intende la più remota tra le date di:

- prima movimentazione della partita IVA, ossia la data della prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;
- prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola.

Le suddette condizioni devono sussistere sino alla conclusione del periodo di mantenimento degli impegni di cui ai successivi paragrafi.

## IMPEGNI

- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative richiamate nel bando, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite ai sensi del bando;
- fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dal bando.

## OBBLIGHI

- Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129;
- Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

## AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

### **Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)**

Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di terreni;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 1 del d. lgs. n. 99 del 29 Marzo 2004 e s.m.i. e della deliberazione di Giunta Regionale della Lombardia n. XI/4416 del 17 Marzo 2021, pubblica sul BURL s.o. 11 del 19 Marzo 2021

<sup>2</sup> Sono considerati giovani agricoltori i beneficiari della Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2020 e i soggetti che hanno beneficiato del premio relativo all'Operazione 6.1.01 in altre Regioni, purché conduttori di aziende che rientrano nei parametri di Produzione Standard dell'Operazione 6.1.01 della Regione Lombardia.



- d) acquisto di animali e acquisto di piante con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboscamento;
- g) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

## **1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AL FEASR**

### **1.1) Principi generali**

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### **1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Il punto 1 non si applica: alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità,

### **1.3) Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2115/2021)**

Fatto salvo quanto definito nella Sezione 4.7.1, le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:

1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
2. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
3. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti 1) e 2);
4. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Con riferimento agli investimenti, le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili alle seguenti condizioni:

1. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;
2. i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
3. all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

### **1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse**

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;

- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

### TIPO DI SOSTEGNO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale

### ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Il contributo è concesso al 60% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO SOSTEGNO	DEL	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
		€ 666.667	400.000,00	162.800,00

### CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

#### Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando

2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€400.000 *	€		€	€	€	€

\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle annualità successive.



## **CODICE E NOME INTERVENTO: SRD07**

Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

### **TIPO INTERVENTO**

INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

### **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

- SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione:
- SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

### **CRITERI**

#### **Criteri di ammissibilità dei beneficiari**

**CR01** - Soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro (Associazioni, Fondazioni, Cooperative Sociali), in forma singola o associata.

**CR02** – Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti di cui al CR01 devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

#### **Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento**

**CR04** - Le azioni sostenute dal presente intervento devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale.

**CR05** - Le spese ammissibili per ciascuna azione sono le seguenti:

**Azione 4)** Realizzazione, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture turistiche** intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:

- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lenticì e lotici;
- realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;
- infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;

- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico -culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;

**Azione 5) Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:**

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;
- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

**Azione 6) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture informatiche e servizi digitali (prevista solo nell'ambito dell'attuazione della SRG07)**

- realizzazione siti multimediali e di piattaforme per la gestione di dati geografici inventariali;
- realizzazione di applicativi (eventualmente anche disponibili in versione mobile) per l'interrogazione delle piattaforme/base dati;
- realizzazione di strumenti per la costruzione di scenari a scala territoriale;
- banche dati e servizi funzionali alle altre iniziative forestali / rurali;

**CR06** – Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

**CR07** – Un'operazione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio di competenza del GAL Oglio Po che attiva l'intervento.

**CR08** – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di euro.15.000,00.

**CR10** – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento con soglia a euro 100.000,00 nel caso di privati singoli e pubblici singoli, con soglia a euro 160.000,00 nel caso di beneficiari privati associati e pubblici associati.

**CR11** – Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito non superiore a 24 mesi.

**TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

Le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno sono quelle indicate alle seguenti azioni:

- 4) infrastrutture turistiche;
- 5) infrastrutture ricreative;
- 6) infrastrutture informatiche e servizi digitali (attivata solo nell'ambito dell'attuazione del Tipo di Intervento SRG07)

Gli investimenti di cui all'Azione 4) hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di intervento mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gi investimenti di cui all'Azione 5) sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo (sportive, culturali etc...) a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti di cui all'Azione 6) puntano al miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche per la



rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

## **AZIONI SSL**

Le azioni mirano a imprimere una forte spinta all'innovazione, sia per quanto riguarda la razionalizzazione dell'uso delle risorse ambientali, sia per quanto riguarda la realizzazione o l'ampliamento dei servizi di base e che rendono più attrattiva l'area dell'Oglio Po quale luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

A puro titolo di esempio, all'interno dell'Azione 4 "Infrastrutture turistiche" e dell'Azione 5 "Infrastrutture ricreative" si prevede di sostenere investimenti in mobilità sostenibile, che saranno raccordati nell'ambito del Piano Rurale per la Mobilità Sostenibile dell'Oglio Po:

- Itinerari ciclabili a servizio principalmente dei residenti, ma utilizzabili anche come infrastrutture di turismo green dai non residenti (es. tratti di collegamento tra Comuni e attrattori vicini);
- risoluzione di criticità (es. sulle Strade Provinciali e/o sulle Strade Statali per transito su tratti di strada trafficata; intersezioni tra Strade con mancanza di protezione delle intersezioni; transiti su Strade Provinciali o Statali che necessitano di un percorso in sede protetta; attraversamenti protetti dei fiumi Oglio, Po e Chiese);
- Itinerari verdi e ciclabili di collegamento con i siti più riconosciuti presenti sul territorio (es. aree di pregio naturalistico, poli culturali, borghi, risorse religiose, manufatti della bonifica idraulica...);
- Raccordi ciclabili alle dorsali principali;
- Miglioramento delle infrastrutture di servizio alla mobilità dolce del territorio (es. dotazione delle infrastrutture con servizi quali defibrillatori, colonnine per la ricarica e-bike e ciclo-officine, punti di ricarica smartphone e wi-fi, attrezzature per migliorare accessibilità per persone diversamente abili);
- Realizzazione o miglioramento di strutture per attività sportive all'aperto (per esempio, incremento dei "percorsi vita" o di aree attrezzate per l'attività fisica all'aperto con riferimenti agli aspetti naturalistici tipici del territorio...)

L'Azione 6 "Infrastrutture informatiche e servizi digitali" investimenti in piattaforme informatiche funzionali alle comunità e alle attività dell'area Oglio Po viene attivata esclusivamente nell'ambito dell'attuazione del Tipo di Intervento SRG07.

## **BENEFICIARI**

Soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro (Associazioni, Fondazioni, Cooperative Sociali), in forma singola o associata.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 36/2023).

## **AMMISSIBILITÀ BENEFICIARI**

Al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti beneficiari devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento al momento della presentazione della domanda di sostegno tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni.

## **IMPEGNI**



- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative richiamate nel bando, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite ai sensi del bando;
- fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dal bando.

## **OBBLIGHI**

- Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129;
- Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

## **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

- Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
- Un'azione può essere attuata esclusivamente all'interno del territorio di competenza del GAL che attiva l'intervento.
- Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto dell'importo minimo di euro 15.000,00;
- al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento con soglia a euro 100.000,00 nel caso di privati singoli e pubblici singoli, con soglia a euro 160.000,00 nel caso di beneficiari privati associati e pubblici associati
- al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono considerati ammissibili a finanziamento, solo i costi per i quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno.

## **AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

### **Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)**

Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- c) acquisto di terreni;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboscamento;
- g) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

## **1. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE AL FEASR**

### **1.1) Principi generali**

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;



- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### **1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Il punto 1 non si applica: alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità,

### **1.3) Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2115/2021)**

Fatto salvo quanto definito nella Sezione 4.7.1, le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:

1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
2. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
3. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti 1) e 2);
4. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Con riferimento agli investimenti, le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili alle seguenti condizioni:

1. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;
2. i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
3. all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

### **1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse**

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

### **CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento



### TIPO DI SOSTEGNO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

### ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Il contributo viene concesso al 90% della spesa ammessa a finanziamento per tutte le azioni previste dal bando.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
		€ 1.111.111,11	€ 1.000.000,00

### CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

#### Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando

2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€ 500.000 *	€ 55.000**	€ 450.000 *	€	€	€	€

\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle due annualità successive.

\*\* Dotazione riservata all'Intervento SRD07-Azione 6 previsto in pubblicazione nell'ambito del Bando SRG07





## **CODICE E NOME INTERVENTO: SRD09**

Investimenti non produttivi nelle aree rurali

### **TIPO INTERVENTO**

INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

### **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

- SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

### **CRITERI**

#### **Criteri di ammissibilità dei beneficiari**

CR01 - Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;

CR02 - Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro;

CR05 – Cooperative sociali.

#### **Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento**

CR06 - L'intervento è attivato nelle aree rurali

CR07 - Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi;

CR08 - Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;

CR09 – Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di euro.15.000,00;

CR10 - al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento con soglia a euro 100.000,00 nel caso di privati singoli e pubblici singoli, con soglia a euro 160.000,00 nel caso di beneficiari privati associati e pubblici associati;

CR11 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività prima della presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito non superiore a 24 mesi

### **TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

L'intervento fornisce un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali e il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza.

L'intervento intende inoltre valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della

collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento

delle aree marginali.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di attività:

- a) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture;
- c) valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;
- d) riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;
- e) miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.

## AZIONI SSL

Le azioni previste sono funzionali al rafforzamento dei servizi di base per la popolazione, con particolare riferimento alle fasce più giovani e a quelle più anziane e sono, insieme a quelle previste nell'intervento SRD07, tra le azioni principali della Strategia di Sviluppo Locale.

In queste azioni l'attenzione è però posta sugli spazi funzionali ai servizi socio-sanitari, alle attività culturali e ricreative e alle relative infrastrutture.

Verranno realizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

All'interno dell'Azione A "sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture" investimenti finalizzati a:

- Recuperare e allestire un luogo di riferimento per il settore del florovivaismo e del verde che accolga iniziative informative, dimostrative e innovazioni sul tema, e più in generale che si ponga come luogo di riferimento per i servizi ecosistemici forniti dal verde del territorio;
- Recuperare e allestire luoghi e fornire infrastrutture per servizi alla popolazione, con particolare attenzione ai servizi rivolti alla popolazione anziana: es. realizzazione di alloggi protetti per anziani verso una politica di welfare residenziale con effetti positivi sul fronte occupazionale alla luce delle competenze di cura e accudimento impiegabili;
- Investimenti funzionali a espandere i servizi di trasporto coordinato sostenibile, anche per lo spostamento dei residenti tra comuni al fine di usufruire di servizi (es. socio-sanitari, scolastici, aggregativi e culturali): enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro sul territorio sono disponibili ad acquisire dotazioni funzionali al trasporto collettivo e superare la frammentazione del servizio che caratterizza l'Oglio Po per la piccola dimensione della maggior parte dei comuni e la loro dispersione sul territorio;
- Recuperare e allestire luoghi per favorire la socialità delle nuove generazioni: es. luoghi e spazi dedicati all'aggregazione dei giovani nei quali possano esprimersi in iniziative creative e culturali; spazi di aggregazione, per avvicinarsi alle risorse identitarie del territorio, esprimersi, acquisire conoscenze funzionali ad esempio all'orientamento scolastico e al primo approccio al mondo del lavoro; luoghi che accolgono servizi educativi per il contrasto al disagio adolescenziale;

All'interno dell'Azione C "valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi ed edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale", investimenti finalizzati a:

- Incrementare i luoghi recuperati che caratterizzano il paesaggio dell'Oglio Po, ampliando l'offerta territoriale di beni storico-architettonici, anche in raccordo con la digitalizzazione prevista dagli interventi SRD07 (digitalizzazione con finalità di organizzare l'accessibilità e la fruibilità verso una gestione associata): es. beni caratteristici quali i mulini e cascine di interesse storico e collettivo...

L'intervento SRD09 viene attivato anche nell'ambito dell'intervento SRG07, con particolare riferimento a:

- Azione Pilota Florovivaismo e Verde;
- Azione Pilota Innovazione Sociale.



## **BENEFICIARI**

- Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro;
- Cooperative sociali.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 36/2023).

## **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI**

- l'intervento è attivato nelle aree rurali
- Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani;
- Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto dell'importo minimo di euro 15.000,00;
- Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento con soglia a euro 100.000,00 nel caso di privati singoli e pubblici singoli, con soglia a euro 160.000,00 nel caso di beneficiari privati associati e pubblici associati;
- Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, sono ammissibili al sostegno le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno.

## **IMPEGNI**

- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
- assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali.

## **OBBLIGHI**

- Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129;
- Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

## **AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

### **Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)**

Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di terreni;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboscamento;
- g) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;

i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

## **1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AL FEASR**

### **1.1) Principi generali**

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### **1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Il punto 1 non si applica: alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità,

### **1.3) Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2115/2021)**

Fatto salvo quanto definito nella Sezione 4.7.1, le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:

1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
2. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
3. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti 1) e 2);
4. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Con riferimento agli investimenti. le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili alle seguenti condizioni:

1. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;
2. i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
3. all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

### **1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse**

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;



- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

### TIPO DI SOSTEGNO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

### ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Il contributo viene concesso al 90% della spesa ammessa a finanziamento per tutte le azioni previste dal bando.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 1.388.888,89	€ 1.250.000,00	€ 508.750,00

### CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

#### Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando

2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€ 625.000 *	€ 160.000 **	€ 465.000*	€	€	€	€

\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle due annualità successive.

\*\* Dotazione riservata all'Intervento SRD09 previsto in pubblicazione nell'ambito del Bando SRG07



## **CODICE INTERVENTO: SRE04**

start up non agricole

### **TIPO INTERVENTO**

INSTAL (75) - Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

### **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

SO7 Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

### **CRITERI**

#### **Criteri di ammissibilità dei beneficiari**

**CR01:** Persone fisiche

**CR02:** Microimprese o piccole imprese

**CR04:** In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari come riportati nei punti da CR01 a CR03.

In relazione ai criteri di ammissibilità dei beneficiari si specifica che la Regione Lazio adotta solo il criterio di ammissibilità CR02 in quanto finanzia solo attività che si iscriveranno alla CCIAA.

#### **Settori produttivi e di servizi per i quali viene sostenuto l'avvio di nuove imprese**

**CR05:** Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

- a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di
- b) mediazione, coworking, mobilità; ecc);
- c) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
- d) attività artigianali, manifatturiere;
- e) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- f) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- g) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- h) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
- i) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

#### **Altre condizioni di ammissibilità**

**CR06:** La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per lo

sviluppo dell'attività extra agricola.

**CR07:** Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

### **TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

L'intervento prevede un sostegno, anche in combinazione con gli strumenti finanziari, per l'avviamento (start-up), di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060.



La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Pertanto, l'intervento contribuisce al perseguimento di attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali, e promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile vedi punto 5 scheda SRD04 del PSP.

### **AZIONI SSL**

All'interno dell'intervento verranno attivati incentivi per favorire lo sviluppo di iniziative di Start-up di attività imprenditoriali per la realizzazione di attività e servizi. La scelta del GAL Oglio Po è quella, nell'ottica di massimizzare le opportunità di sviluppo imprenditoriale, di non limitare i settori in cui favorire la nascita di start-up, ma piuttosto di premiare in qualsiasi settore l'approccio sostenibile.

Saranno pertanto sostenute nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

- a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc.);
- b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
- c) attività artigianali, manifatturiere;
- d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
- h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

### **BENEFICIARI**

- Persone fisiche
- Microimprese o piccole imprese

In caso di sostegno fornito attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari suddetti.

### **CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

Può essere sostenuto l'avvio di nuove imprese in tutti i settori produttivi e di servizio per la realizzazione di attività e servizi per:

- popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
- commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
- attività artigianali, manifatturiere;
- turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.



La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un piano aziendale per Lo sviluppo dell'attività extra agricola.

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

## **IMPEGNI**

- I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal piano secondo i tempi e le modalità definite da ciascuna Regione e Provincia autonoma e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER.
- Condurre l'azienda per un periodo minimo di tempo definito da ciascuna Regione e provincia autonoma e nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER.

## **AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

### **Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)**

Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di terreni;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboscamento;
- g) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

## **1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AL FEASR**

### **1.1) Principi generali**

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### **1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.





Il punto 1 non si applica: alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità,

### 1.3) Principi in merito all'ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2115/2021)

Fatto salvo quanto definito nella Sezione 4.7.1, le spese ammissibili per operazioni di investimento sono limitate alle seguenti categorie:

1. Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario;
2. Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;
3. Spese generali collegate alle spese di cui ai punti 1) e 2);
4. I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

Con riferimento agli investimenti. le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili alle seguenti condizioni:

1. l'importo della spesa sia debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;
2. i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
3. all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

### 1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

### TIPO DEL SOSTEGNO

Pagamento forfettario in conto capitale di euro 10.000,00 per singolo beneficiario

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR

### CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

#### Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando

2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€ 80.000 *	€	€	€	€	€	€

\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle due annualità successive.



## **CODICE INTERVENTO: SRG07**

cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages

## **TIPO INTERVENTO**

COOP(77) – Cooperazione

## **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

## **CRITERI**

### **Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali**

Ogni strategia/progetto di cooperazione deve:

CR1- essere presentata con un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);

CR2 - riferirsi ad un ambito di cooperazione;

CR3 - prevedere l'avvio di nuove attività così come stabilito dall' art. 77, Par. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

CR4 - prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati.

### **Condizioni di ammissibilità dei beneficiari**

CR5 – L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione

CR6 - Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo e finanziario e coordinatore delle strategie/progetti di cooperazione

CR7 – I partenariati e le forme di cooperazione non devono coinvolgere esclusivamente organismi di ricerca e possono essere composti da:

1. Imprese agricole ed extra agricole;
2. Enti pubblici e Soggetti di diritto pubblico
3. Enti del terzo settore;
4. Distretti Agricoli riconosciuti
5. Università e centri di ricerca
6. Istituti di Istruzione Superiore

Le realtà di cui ai punti 1, 2, 3, 4 devono avere una sede legale o operativa sul territorio LEADER del GAL Oglio Po.

## **TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di strategie/progetti di cooperazione afferenti ad uno o più ambiti di seguito descritti.

- *Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali*
- *Cooperazione per il turismo rurale -*



- *Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica -*
- *Cooperazione per la sostenibilità ambientale*

## **AZIONI SSL**

La strategia per l'iniziativa Smart Villages che il GAL Oglio Po intende adottare è fortemente improntata al rafforzamento della governance del territorio.

Tramite l'opportunità della cooperazione Smart Villages, l'Oglio Po può completare e consolidare le iniziative strategiche legate al Piano Locale di Adattamento Climatico riferite a Risorsa Idrica e Verde e al Welfare di Comunità. Grazie alla cooperazione tra i portatori di interesse settoriali, l'intervento favorisce la complementarità e la sinergia con le politiche attive sul territorio sui relativi temi.

Sono previsti tre progetti pilota che intervengono sui temi centrali della strategia basati sulle seguenti direttrici tematiche:

- **Azione pilota Risorsa Acqua – Ambito “Cooperazione per la sostenibilità ambientale”**
- **Azione Pilota Florovivaismo e Verde - – Ambito “Cooperazione per la sostenibilità ambientale”**
- **Azione Pilota Innovazione sociale - Welfare comunità – Ambito “Inclusione sociale ed economica”**

## **BENEFICIARI**

beneficiari, individuati dal bando, in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione, devono configurarsi come:

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;

## **AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI**

L'intervento sostiene nuove forme di cooperazione.

Le forme di cooperazione devono coinvolgere almeno due soggetti/entità ed essere rappresentati da un soggetto capofila e/o rappresentante legale che si configura come responsabile amministrativo/finanziario e coordinatore del progetto di cooperazione

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 36/2023).

## **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI**

Ogni progetto di cooperazione deve:

- riferirsi ad uno o più ambiti di cooperazione
- prevedere l'avvio di nuove attività;
- prevedere il sostegno alle attività di gestione e animazione del progetto e dei relativi partenariati

## **IMPEGNI**

Il capofila e/o rappresentante legale del progetto dovrà garantire:

- il coordinamento amministrativo e finanziario del progetto;
- il monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del progetto;
- l'elaborazione delle relazioni consuntive e previsionali sull'attuazione del progetto;
- l'animazione, comunicazione, informazione e aggiornamento ai partner di progetto;



- la divulgazione e informazione sul progetto, sulle attività realizzate e i risultati conseguiti

## OBBLIGHI

Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

## SPESE AMMISSIBILI

Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, la data iniziale di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno da parte degli stessi o, alternativamente, dalla data di approvazione della stessa da parte degli organi competenti. Fanno eccezione le spese generali preparatorie, finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) per le quali sono ammissibili spese effettuate fino a 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda. Il predetto termine di 12 mesi può essere esteso a 24

Le categorie di costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento sono:

- Costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- costi diretti connessi alle azioni pianificate nel progetto;
- costi per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto.

Le condizioni di ammissibilità vengono individuate puntualmente dai responsabili di intervento in relazione a fabbisogni specifici e ai diversi ambiti di cooperazione e tenendo conto delle condizioni descritte. Nella scheda SRG07 del PSP

## TIPO DI SOSTEGNO

Copertura dei soli costi di cooperazione, attivando le operazioni collegate attraverso le schede di intervento previste dalla SSL del GAL Oglio Po come previsto dal Reg. (UE) n. 2115/2021 all'art. 77 § 4 comma 1.

## ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Percentuale massima di contributo 100%

IMPORTO SOSTEGNO	DEL	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
		€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 71.225,00

## CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

### Importi contributo pubblico di spesa prevista in relazione al bando

2024	2025	2026	2027



<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>
€	€ 175.000 *	€	€	€	€	€

*\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle due annualità successive.*



## **CODICE INTERVENTO: SRH04**

azioni di informazione

### **TIPO INTERVENTO**

KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

### **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

### **CRITERI**

CR01 - Demarcazione con attività di informazione previste nelle OCM.

### **TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

L'intervento risponde all'obiettivo trasversale della PAC finalizzato a favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali. I destinatari delle attività di informazione sono gli addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.

L'attività di informazione rafforza il potenziale umano delle persone per promuovere la crescita economica, lo sviluppo sociale e per migliorare la sostenibilità ambientale delle imprese agricole e forestali.

L'intervento si realizza attraverso attività ricadenti in una o più delle seguenti tipologie: iniziative di confronto (sportelli informativi, incontri tecnici, convegni, seminari ecc.), prodotti informativi (bollettini, newsletter, opuscoli, pubblicazioni, schede, ecc.) su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

I progetti informativi sono collegati alle tematiche indicate nell'art. 15, paragrafo 4) del Reg. (UE) 2021/2115. In particolare, assumono un ruolo strategico le attività di informazione tese ad accrescere tra gli attori dell'AKIS e gli utenti finali la cultura della prevenzione e gestione del rischio, a sensibilizzare gli operatori di settore alla lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo, a favorire la transizione verso la sostenibilità ambientale, a contrastare le fitopatie, le malattie degli allevamenti e le epizootie nel rispetto degli obiettivi sanitari e fitosanitari nazionali ed europei.

Tra le attività previste dall'intervento sono incluse la diffusione dei progetti GO, delle loro sintesi e dei risultati realizzati.

### **AZIONI SSL**

Le azioni di informazione e promozione di conoscenze previste sono strettamente correlate agli interventi attivati a sostegno dell'innovazione e della sostenibilità (SRG07), in particolare dei settori irriguo e florovivaistico/verde e del welfare di comunità., L'intervento prevede azioni per favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nell'area rurale dell'Oglio Po. Verranno realizzate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:



- (settore agricolo) Azioni di informazione sulle strategie territoriali per l'utilizzo dell'acqua reflua depurata;
- (settore agricolo) Azioni di informazione per diffondere pratiche innovative nella produzione, gestione e manutenzione del verde;
- (settore extra agricolo) Azioni di informazione sulle tecnologie digitali nelle zone rurali e sul ruolo della digitalizzazione per superare la frammentazione dei servizi dedicati alla popolazione;

L'intervento può essere attivato solo all'interno di progetti di cooperazione.

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti che verranno selezionati tramite avvisi pubblici, procedure a evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

### **BENEFICIARI**

Sono beneficiari dell'Intervento di informazione le seguenti categorie di soggetti:

- Enti di Formazione accreditati;
- Soggetti prestatori di consulenza;
- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
- Istituti tecnici superiori;
- Istituti di istruzione tecnici e professionali

### **IMPEGNI**

- Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari.
- Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.
- Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata

### **OBBLIGHI**

- Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.
- Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.
- Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

### **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Demarcazione con attività di informazione previste nelle OCM.

### **AMMISSIBILITA' DELLE OPERAZIONI**

Non sono ammesse attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;

Non sono ammissibili attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;

I fruitori della formazione devono avere la sede legale o almeno una sede operativa presso il territorio della Regione

### **AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

**Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)**



Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di terreni;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboschimento;
- g) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

## **1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AL FEASR**

### **1.1) Principi generali**

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### **1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

### **1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse**

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

## **CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

## **TIPO DI SOSTEGNO**

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

## **ALIQUOTA DEL SOSTEGNO**





Percentuale massima di contributo 80%

IMPORTO DEL SOSTEGNO		Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	<b>Totale</b>	€ 62.500,00	€ 50.000,00	€ 20.350,00
	<i>Di cui agricoltura</i>	€ 41.250,00	€ 33.000,00	€ 13.431,00
	<i>Di cui foreste</i>	€	€	€
	<i>Di cui non agricolo<sup>3</sup></i>	€ 21.250,00	€ 17.000,00	€ 6.919,00

### CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre

2024	2025		2026		2027	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€ 50.000*	€	€	€	€	€

\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle due annualità successive.

<sup>3</sup> Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.



## **CODICE INTERVENTO: SRH05**

azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

### **TIPO INTERVENTO**

KNOW(78) - Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni

### **LINK PER PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)**

[https://www.reterurale.it/downloads/Piano\\_Strategico\\_della\\_PAC\\_23-27\\_v.2.1.pdf](https://www.reterurale.it/downloads/Piano_Strategico_della_PAC_23-27_v.2.1.pdf)

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PAC**

XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo

### **CRITERI**

CR01 - Demarcazione con altri interventi che prevedono il sostegno ad attività dimostrative.

### **TIPOLOGIA INTERVENTI PSP**

L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.).

La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line" per comunicare con gli utenti.

### **AZIONI SSL**

L'intervento è finalizzato a sostenere progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nell'area rurale dell'Oglio Po e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.). La dimostrazione è ospitata da aziende in condizioni produttive reali e presso centri sperimentali, anche utilizzando strumenti virtuali e "on-line" per comunicare con gli utenti.

Le azioni dimostrative attivate sono strettamente correlate agli interventi attivati a sostegno dell'innovazione e della sostenibilità, in particolare dei settori irriguo e florovivaistico. Verranno realizzate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Azioni dimostrative sulla qualità dell'acqua reflua depurata e sulle opportunità di utilizzo nei diversi settori;



- Azioni dimostrative per diffondere pratiche innovative nella gestione e manutenzione del verde;
- Azioni dimostrative sulle tecnologie digitali nelle zone rurali e sul ruolo della digitalizzazione per superare la frammentazione dei servizi dedicati alla popolazione;

### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Per accedere al finanziamento, le attività dovranno essere organizzate in progetti che verranno selezionati tramite avvisi pubblici, procedure a evidenza pubblica o altre forme di affidamento.

L'intervento può essere attivato anche all'interno di progetti integrati o di cooperazione.

### **BENEFICIARI**

Sono beneficiari dell'Intervento Azioni dimostrative, in forma singola o associata, le seguenti categorie di

- soggetti: Enti di Formazione accreditati;
- Soggetti prestatori di consulenza;
- Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati.
- Istituti tecnici superiori;
- Istituti di istruzione tecnici e professionali

### **IMPEGNI**

- Garantire il libero accesso a tutti i potenziali destinatari.
- Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione.
- Garantire l'assenza di conflitto di interesse nell'attività realizzata.

### **OBBLIGHI**

- Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea.
- Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.
- Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

### **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Demarcazione con altri interventi che prevedono il sostegno ad attività dimostrative

### **AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

#### **Spese non ammissibili nell'ambito degli interventi di investimento (art. 73 e 74 del reg. UE 2021/2115)**

Con riferimento agli investimenti cofinanziati dal FEASR, non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di diritti di produzione agricola;
- b) acquisto di diritti all'aiuto;
- c) acquisto di terreni;
- d) acquisto di animali e acquisto di piante con le relative spese di impianto;
- e) interessi passivi;
- f) investimenti di imboschimento;
- g) spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- h) spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;



i) spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;

## 1. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE AL FEASR

### 1.1) Principi generali

Le spese per essere ammissibili devono essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrue rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

### 1.2) Principi in merito alla vigenza temporale dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al sostegno:

1. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione di una domanda di sostegno;
2. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione;
3. in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

### 1.7) Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse

Non è ammissibile a contributo l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a meno che il costo della stessa:

- non sia stato effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario;
- non sia recuperabile dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

## CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno i costi di progettazione, coordinamento e realizzazione dell'intervento.

## TIPO DI SOSTEGNO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

## ALIQUOTA DEL SOSTEGNO

Percentuale massima di contributo 80%

IMPORTO DEL SOSTEGNO		Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	<b>Totale</b>	€ 75.000,00	€ 60.000,00	€ 24.420,00
	<i>Di cui agricoltura</i>	€ 43.750,00	€ 35.000,00	€ 14.245,00
	<i>Di cui foreste</i>	€	€	€



<i>Di cui non agricolo<sup>4</sup></i>	€ 31.250,00	€ 25.000,00	€ 10.175,00
--	-------------	-------------	-------------

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
<b>2024</b>	<b>2025</b>		<b>2026</b>		<b>2027</b>	
<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>	<b>1° semestre</b>	<b>2° semestre</b>
€	€ 60.000*	€	€	€	€	€

*\* La spesa prevista in relazione ai bandi è indicativa e correlata all'eventuale disponibilità di residui ed economie che sarà gestita nelle due annualità successive.*

<sup>4</sup> Tra cui agriturismo e trasformazione prodotti agricoli al di fuori dell'allegato I del Trattato.



#### 4 – LA CONCERTAZIONE

Il GAL Oglio Po ha condotto negli ultimi anni una continua attività di consultazione e animazione che, alla luce della nuova SSL, va considerata come propedeutica all'ingaggio della comunità locale.

Sono infatti molte le iniziative organizzate, che hanno coinvolto la comunità locale sulle diverse tematiche. In particolare, nel corso del periodo di programmazione 2014-2022, il GAL Oglio Po ha colto l'opportunità della Cooperazione LEADER per guardare alla strategia 2023-2027 elaborando pianificazioni sui temi di:

- Transizione ecologica e cambiamento climatico (progetto Climactive2050) – Piano di Adattamento Climatico con evidenza dei temi dei servizi ecosistemici delle piante e del Reticolo Idrico Minore;
- Mobilità sostenibile (progetto Bikefriendly) – Piano Rurale per la Mobilità Sostenibile dell'Oglio Po;
- Turismo rurale (Progetto Destinazioni Rurali) – Organizzazione della Destinazione Turistica rurale Oglio Po;

Tra le iniziative recenti, si inserisce anche il percorso di concertazione coordinato dal GAL Oglio Po che ha portato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa propedeutica alla promozione e definizione di un Accordo Quadro Tematico di Sviluppo Territoriale (AQST) per la transizione ecologica dell'area Oglio Po Chiese (ai sensi della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019).

L'aggiornamento del Piano di Sviluppo Locale ha avuto origine da analisi e riflessioni sull'esperienza 2014-2020 e da un percorso di continuità della consultazione su base territoriale che ha coinvolto con costanza attori economici, della pubblica amministrazione e cittadini. Oltre che dall'analisi socio-economica puntuale del territorio, la strategia di sviluppo locale è andata formandosi a partire dalle istanze del territorio stesso. In coerenza con la metodologia LEADER, è stata condotta una attenta attività di consultazione, facilitazione e mediazione, per convergere su di una sintesi di priorità strategiche.

In un'ottica di continuità rispetto alla programmazione precedente, l'attività di consultazione promossa dal GAL Oglio Po è stata definita dalle risultanze dell'attività di coinvolgimento degli stakeholders locali finalizzata a recepire la vision degli attori pubblici, collettivi e privati sulle attese di sviluppo future per il territorio.

Questo approccio ha permesso ai redattori della strategia di avere chiaro il percorso strategico immaginato da chi vive, lavora e amministra quotidianamente il territorio e quindi di costruire una SSL coerente con le potenzialità delle risorse locali suscettibili di sviluppo in una logica integrata.

Il percorso e le attività di consultazione sono stati conformi alla metodologia bottom-up tenendo conto delle esigenze e delle potenzialità locali.

Per la conduzione dei tavoli e degli incontri di consultazione è stata impiegata la metodologia G.O.P.P. che, avendo tenuto conto delle diverse letture del contesto socio-economico e dell'esplicitazione dei fabbisogni, ha puntato a definire in maniera concertata alcune progettualità.

Con riferimento al metodo adottato per la costituzione del partenariato, giova qui ribadire che le attività mirate alla definizione della strategia di sviluppo locale sono, fin dalla precedente programmazione, condotte dal GAL Oglio Po, gruppo di azione locale stabilmente costituito.

Il partenariato del GAL Oglio Po si è costituito nella Società GAL Oglio Po nel 2016. Nel 2018, in continuità con le scelte dei partner, la Società ha operato una fusione per incorporazione con il GAL Oglio Po terre d'acqua (nato nel 2002 per la gestione dei fondi LEADER 2000-2006 e divenuto agenzia di sviluppo del territorio), acquisendone progettualità, esperienza e competenze organizzative.









OGGILOPO

Storie, paesaggi e persone tra i due fiumi